



Antonello vince al fotofinish!

Quarta tappa del Kawasaki Ninja Trophy sul mitico circuito del Mugello ad un mese di distanza dalla MotoGP e gare spettacolari con tanti piloti racchiusi in pochi millesimi.

Durante il primo turno di prove ufficiali si delinea già la situazione dei piloti più veloci che andranno a dominare la gara. Pole position a favore di Mitja Emili con uno stratosferico 2'00.613 staccando Roberto Antonello di 42 millesimi e poco più di 6 decimi Sebastiano Zerbo e Marco Morreale. Nel gruppo B sveltano Andrea Iommi, Marco Ferroni, l'invitato speciale della Scuderia Platini Fabrizio Pellizzon e Flavio Pucci.

La temperatura molto più elevata durante il secondo turno di qualifiche non ha permesso di abbassare i tempi a quasi tutti i piloti. Controlli tecnici a sorpresa alla fine delle qualifiche, hanno fatto sì che 8 piloti perdessero i loro tempi del secondo turno per una manomissione al DB Killer. Verifica tecnica prima dell'accesso alla gara e tutto ritornato nei ranghi. Una dimostrazione di correttezza tecnica e sportiva da parte dell'organizzazione e dei piloti.

Un grandissimo Pellizzon, al rientro dopo un brutto infortunio su strada, invitato dalla Scuderia Platini, oltre a correre al fianco dei piloti del Ninja Trophy, è intervenuto al briefing spiegando le tecniche di guida al Mugello e rispondendo alle domande dei ragazzi, oltre ad intrattenersi con loro e dimostrando un'immensa disponibilità.

Grandissima gara con i primi 5 piloti, Antonello, Zerbo, Morreale, Emili e Iommi attaccati per tutti e 9 i giri con repentini sorpassi ad ogni curva e distacchi nell'ordine dei millesimi. In crescendo come sempre Fabio Larini e Marco Ferroni, ormai 2 conferme del Ninja Trophy. Proprio Ferroni ha combattuto tutta la gara con Pellizzon e Alessio Anello trovando grandi stimoli ed una bella soddisfazione per la prestazione ottenuta, andando a fine gara a cercare Pellizzon per ringraziarlo: pur non essendo riuscito a sorpassarlo, ha potuto apprendere tanto.

Un ultimo giro al cardiopalma ed un attimo di incertezza sulla classifica finale: la tecnologia della MotoGP ha permesso ai cronometristi di stilare le posizioni nel giro di pochi secondi. Il fotofinish montato al Mugello permette di scattare 10.000 immagini al secondo. Risultato: Antonello vince staccando di soli 9 millesimi Zerbo, 8 decimi Morreale, 9 decimi Emili e Iommi a un secondo e 3 decimi! Una bella prova di resistenza per le coronarie di pubblico e addetti ai lavori. Larini chiude sesto, a seguire Pellizzon, Anello, Ferroni, Dario Alberti e Giacomo Mariotti 11° nonostante un calo al motore della sua Ninja.

La finale di gara B ha visto primeggiare Gianluca Sterni davanti a Gianni Zannini e Mattia Fognani. Antonino Di Gangi, secondo al traguardo, è stato poi escluso, con rammarico dato che il giorno prima era risultato regolare, in sede di verifica per aver perso il DB Killer nel corso della gara. Inoltre, sempre per correttezza, le moto dei primi tre classificati, più una a estrazione, vengono provate al banco per verifica tecnica.

Milena Milani è stata vittima di un pauroso volo nel corso delle prove libere, ricoverata in ospedale per accertamenti, dato che le era stata riscontrata una commozione cerebrale, è poi tornata nei paddock la domenica per seguire il marito Michele Barbieri, anche lui impegnato nel Ninja Trophy, ed è stata accolta con un grande applauso da tutti i suoi compagni-piloti.

A tal proposito, le ragazze in gara hanno come sempre dimostrato di saper andar forte. Vittoria della categoria Ladies per Sharon Mermet seguita da Marialuisa Toniato e Silvia Carletto.

Il prossimo appuntamento del Ninja Trophy sarà sempre al Mugello nel week end del 24 agosto.